

LAVORATRICI E LAVORATORI BRESCIANI

LAVORATORI DELLE AZIENDE SIDERURGICHE

I lavoratori della FERROSIDER di Ospitaletto, dal 27 di giugno sono in sciopero e presidiano la fabbrica per contrastare la decisione aziendale di ricorrere agli appalti nel processo produttivo.



La Ferrosider, da venerdì 27 giugno, con una iniziativa unilaterale ha assegnato ad una ditta esterna di appalto la piazza di lavoro di scarico del prodotto finito dal laminatoio, la stessa piazza di lavoro da cui si interviene in caso di incaglio sulla parte finale del ciclo di produzione.

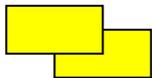
La definizione delle piazze di lavoro, gli organici, i carichi di lavoro e i mansionari, nelle fabbriche siderurgiche bresciane sono da sempre oggetto di contrattazione dei delegati di fabbrica e del sindacato.

- Oggi la Ferrosider vuole avere mano libera e, con una iniziativa unilaterale, sottrarre al confronto con i lavoratori e i loro rappresentanti un aspetto fondamentale della contrattazione, quello relativo all'organizzazione del lavoro.

In una fabbrica siderurgica questo è ancora più grave perché la condizione di lavoro dei lavoratori in siderurgia è più difficile, a partire dalle condizioni di rischio per la salute e la sicurezza.

- L'azienda più volte sollecitata non ha ancora neppure consegnato ai delegati sindacali e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la documentazione che per legge dovrebbe mettere a disposizione dei rappresentati dei lavoratori.

In questi giorni di presidio e di sciopero ai cancelli della Ferrosider si sono presentati dipendenti delle aziende in appalto, e anche di aziende di subappalto, lavoratori che non hanno colpa di quanto l'azienda decide e che comprendiamo, con la loro necessità di lavoro e di reddito.



Siamo convinti che il lavoro è un diritto, in primo luogo va tutelato e devono essere garantite per tutti i lavoratori le condizioni di sicurezza; con la contrattazione e con il confronto se le imprese sono disponibili, con il conflitto se le imprese decidono unilateralmente di modificare l'organizzazione del lavoro.

Per sostenere la lotta dei lavoratori della Ferrosider attiviamo la cassa di resistenza della Fiom e apriamo una sottoscrizione pubblica. Invitiamo la cittadinanza e le categorie, le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici, i lavoratori siderurgici di Brescia e provincia, ad aderire e a sostenere le ragioni dei lavoratori della Ferrosider.

